

La montagna... in CITTA'

Parete di arrampicata e slack line hanno incuriosito i più giovani

AOSTA - Arrampicata, slackline e molto altro per festeggiare uno degli elementi naturali più importanti della nostra regione. È *Passione Montagna*. Scopri con *Giro-parchi la Natura della Montagna*, l'iniziativa che lo scorso weekend ha voluto celebrare la montagna, intesa come luogo di cultura, innovazione, sport, svago e soprattutto come spazio di natura da vivere con rispetto e consapevolezza. In occasione dell'evento, organizzato in occasione della Giornata Internazionale della montagna sono stati messi in agenda una serie di appuntamenti che hanno avuto, come punto di ritrovo piazza Deffeyes. A partire dal pomeriggio di sabato 12 i cittadini e i turisti hanno potuto cimentarsi in varie discipline sportive adrenaliniche, sotto la guida esperta e l'assistenza di guide alpine. Una di queste è stata l'arrampicata sportiva su parete artificiale.

«E' stato bello arrampicarsi, meno quando guardavo giù - dice Arianna mentre ricorda la sua esperienza di pochi attimi prima; altra attività proposta è stata quella della slackline, volta a testare l'equilibrio in movimento attraverso la camminata sospesa nel vuoto. Ma non è tutto: i più piccoli non hanno avuto modo di annoiarsi, visto che si è pensato anche a loro, «abbiamo organizzato un gioco educativo per i



Martino



Arianna



Arnaud

bambini che è consistito nella ricerca dell'ARVA, l'apparecchio per la ricerca di vittime da valanga, uno strumento importantissimo che facilita enormemente il ritrovamento da parte dei soccorritori in caso di valanghe, ma non solo» - spiega la guida ambientale escur-

sionistica Sveva Lavecchia Paolucci.

C'è stato spazio anche per le sfide tra adulti e gruppi di amici con 'Montagne in gara', un percorso di giochi a squadre che ha avuto come scopo principale quello di mettere alla prova le conoscenze del territorio ol-



Lou Tintamaro Enfants di Cogne

tre che le principali abilità di chi ama e frequenta la montagna. Tra un intrattenimento musicale e l'altro ad opera dei Lou Tintamaro Enfants di Cogne, sono poi iniziati una serie di interventi tematici al salone Viglino, conclusi con un ricco aperitivo-degustazione di prodotti a marchio Qualità Gran Paradiso. La proiezione del film 'Cervino - La montagna del mondo', un omaggio alla Gran Becca in occasione dei 150 anni dalla prima ascensione firmato da Nicolò Bongiorno ha concluso la celebrazione che ieri, domenica, ha vissuto a Valsavarenche e a Rhêmes-Notre-Dame le sue attività outdoor: l'osservazione degli stambecchi in amore e un primo avvicinamento alle cascate di ghiaccio con le guide alpine del Gran Paradiso.